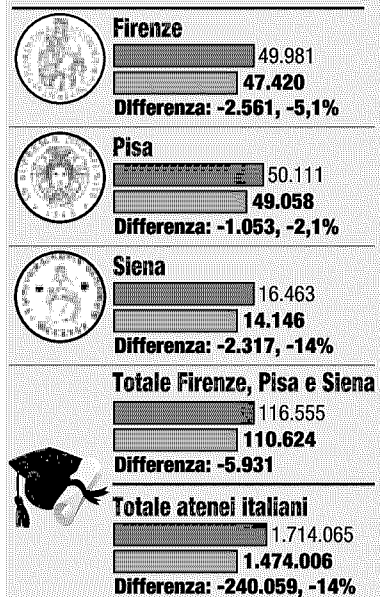


**Istruzione** Pisa si conferma la sede più numerosa, ma ne perde più di mille, la metà di Firenze (2.561)

# Università, crollo di studenti

Seimila iscrizioni in meno nei tre Atenei toscani: record a Siena (-14)

## GLI STUDENTI



Fonte: Miur. Dati iscritti 2013/14 provvisori COMPUTIME

Quasi 6 mila studenti in meno: il calo degli iscritti non risparmia le tre Università toscane. Un confronto pesante quello con lo scorso anno accademico: Firenze perde 2.561 studenti, Pisa fa segnare «soltanto» un -1.053 che le consente di tenere lo storico primato (strappato a Firenze) dell'Ateneo con più iscritti in regione, crolla Siena con il 14% in meno di iscrizioni rispetto a 12 mesi fa. I dati provvisori, pubblicati ieri dal ministero dell'Università, riaccendono l'allarme nel mondo accademico, non solo toscano. In un anno gli atenei italiani hanno perso 240 mila studenti: erano 1 milione e 714 mila nel 2013, sono 1 milione e 474 mila nel 2014. Un crollo del 14%. In termini percentuali, i dati provvisori di Firenze e Pisa e Siena mostrano una flessione ben al di sotto dell'indice nazionale, con una perdita degli iscritti che sfiora il 5%, in linea con Bologna (-4,25%), Milano (-3,2%), ma non con Torino che conferma gli stessi iscritti: 64.321.

I numeri restano comunque preoccupanti per il sistema universitario toscano, per-

ché il saldo negativo, seppur provvisorio, è comunque di seimila studenti, con indici che arrivano a toccare — nel caso di Siena — anche percentuali molto alte. L'Ateneo affidato al rettore Angelo Riccaboni è quello che ne esce peggio, passando da 16.463 iscritti per l'anno 2012/13 ai 14.146 di quest'anno accademico, con segni negativi sia per gli studenti delle lauree triennali e ciclo unico (-1.601), che per quelli della magistrale (-716).

Perdono di meno, ma restano comunque «in rosso», Firenze e Pisa. L'Ateneo di Massimo Augello, anche quest'anno si conferma leader per iscritti in Toscana: 49.058. Sono 1.053 in meno rispetto all'anno accademico 2012/13, un calo del 2,1% che consente comunque a Pisa di bissare lo storico successo dell'anno scorso quando, per la prima volta, strappò il primato a Firenze. Dove, anche quest'anno, il rettore Alberto Tesi dovrà fare i conti con il calo degli iscritti, passati da 49.981 a 47.420: un -5,1%.

**Gaetano Cervone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

